

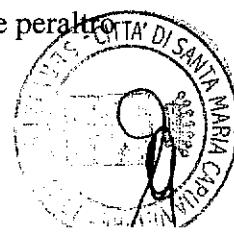


CITTA' DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
SETTORE SERVIZI SOCIALI
TEL 0823/813540 fax 0823/813425

PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO "ENTE ATTUATORE" PER L'AFFIDAMENTO IN PROSECUZIONE PROGETTO S.P.R.A.R. DEL COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE CATEGORIA "ORDINARI" UOMINI E DONNE SINGOLI ADULTI - GIÀ ATTIVO PER IL TRIENNIO 2014/2016 - NEL BIENNIO 2018/2019 - CIG 7334422C7E

PREMESSO

Che il Comune di Santa Maria Capua Vetere è titolare di un progetto SPRAR (Sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati), ammesso a finanziamento dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo , per il triennio 2014/2016 (D.M.30 luglio 2013) nell'ambito del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA) , categoria " Ordinari " scaduto il 31/12/2016; che nella triennalità 2014/2016 era impegnato in modo congiunto con il Comune di Santa Maria Capua Vetere ,capofila, anche il Comune di Santa Maria La Fossa ;
Che per il triennio 2014/2016 , i posti del progetto SPRAR autorizzati ed attivi erano complessivamente 35, di cui n. 20 ordinari e 15 aggiuntivi destinati ad adulti maschi e femmine , categoria ordinari ;
che, con Decreto D.M. 10 agosto 2016 , pubblicato sulla GURI il 27/08/2016 il Ministero degli Interni ha approvato le modalità di accesso da parte deli Enti Locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA), per la realizzazione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché le Linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) per il triennio 2017/2019;
che il suddetto decreto ha disciplinato nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per il triennio 2017/2019 facendo distinzione tra gli enti locali che intendano accedere ex novo al FNPA e gli enti locali che intendano proseguire, dopo la naturale scadenza del 31 dicembre 2016, i servizi di accoglienza integrata dello SPRAR, attualmente in essere e già finanziati ai sensi del DM 30 luglio 2013 e del DM 27 aprile 2015;
che il Comune di Santa Maria Capua Vetere , in quanto titolare di progetto SPRAR autorizzato ed attivo , ha avanzato, per il triennio 2017/2019 istanza di prosecuzione dei servizi SPRAR, attivi e finanziati per il triennio 2014/2016 pari a complessivi 35 posti , al Ministero dell'Interno ,dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, secondo le modalità previste al Capo II art.14 del superiore D.M 10/08/2016;
che il D.M 10/08/2016 prevede che l'Ente locale, già titolare di progetto SPRAR per il triennio 2014/2016, che intenda presentare istanza di prosecuzione può avvalersi di uno o più Enti attuatori per l'espletamento della progettualità per il triennio 2017/2019, e che gli stessi vanno selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa vigente (art.21 DM), ovvero nel rispetto del codice degli appalti (d.lgs 50/2016) come precisato nell'apposita sezione del sito Del Ministero dell'interno dedicato alle FAQ sulla nuova progettualità SPRAR (punto 4,3) e per come peraltro



precisato nella delibera n.32 del 20 gennaio 2016 dell' ANAC “ Linee guida per l'affidamento dei servizi sociali “;

Che il Comune di Santa Maria Capua Vetere nel corso dell'anno 2017 ha stabilito di stipulare convenzione con l'ASMEL e quindi in attesa dell' attivazione delle procedure per l'anno 2017 si è provveduto alla proroga del progetto con proroga tecnica così come si è espresso l'ANAC : *la proroga tecnica degli affidamenti dei servizi SPRAR è legittima per il tempo necessario alla concessione del nuovo finanziamento ed all'espletamento della procedura i gara per la scelta del nuovo affidatario , ove non dipenda da cause imputabili alla stazione appaltante , bensì dalla disciplina sui finanziamenti dettata dall'art. 4 del D.M. 10 agosto 2016 per i progetti in scadenza per la fine del 2016;*

che , per quanto fin qui premesso, il Comune di Santa Maria Capua Vetere intende, con il presente Avviso, individuare un soggetto “ Ente Attuatore” cui affidare la gestione, in prosecuzione per il biennio 2018/2019 , dei servizi SPRAR già finanziati a questo Ente per l'anno 2014/2016, vista la ammissione del Comune di Santa Maria Capua Vetere a finanziamento per la prosecuzione dei servizi di cui trattasi dal Ministero dell'Interno ;

Tutto ciò premesso

È indetto l' avviso pubblico predisposto nel rispetto della seguente normativa di riferimento:

- **D.Lgs 18/04/2016 n. 50**, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- **Decreto 10 agosto 2016**, in GU n.200 del 27-8-2016 che ha per oggetto le modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo, di cui all'art. 1-septies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n.416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario previsto dall'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, nonché l'approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) di cui all'art. 1-sexies del medesimo decreto-legge;
- **L.R. 17.05. 2016 n. 8** che, all'art. 24 introduce le modifiche alle L.R. 12.07.2011 n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo del 18.04.2016 n. 50;
- **Legge 136/2010**, in tema di tracciabilità di flussi finanziari, per le parti applicabili, Decreto del Presidente della repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, relativamente alle parti in vigore al momento della pubblicazione del presente Bando.;

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Comune di Santa Maria Capua Vetere, via Albana Pal. Lucarelli –Santa Maria Capua Vetere 81055 - Centralino: telefono: 0823/813540- fax: 0823/ 813425.

I.2 Informazioni amministrative: Servizio Sociale – tel. 0823//813540- fax: 0823/ 813425.

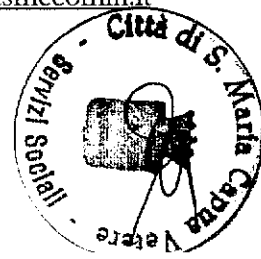
I.3-Sito internet Amministrazione aggiudicatrice e profilo di committente: www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it

-Posta elettronica: servizi.sociali@comune.smcv.it

I.4 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione di gara

-I documenti relativi alla gara possono essere ritirati presso il Servizio Sociale (Tel.0823//813540- fax: 0823/ 813425) o reperiti sul sito internet : www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it e su www.asmecomm.it

I.5 Indirizzi e punti di contatto presso ai quali inviare le istanze di partecipazione: www.asmecomm.it



I.6 Nel sito internet: www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it e su www.asmeccomm.it .Sezione “Bandi e Avvisi”, sono disponibili e scaricabili il presente bando di gara, il disciplinare di gara, e i modelli espressamente predisposti per la partecipazione alla gara di cui è consigliato l'uso.

1.7 Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Appalto per l'esecuzione di servizi sociali. Intero territorio comunale e limitrofo – Codice NUTS ITG ITF31

SEZIONE II - OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 **Oggetto:** L'appalto ha per oggetto l'affidamento, con procedura aperta ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs.50/2016, della prosecuzione del seguente progetto approvato, per il triennio 2014/2016, dal Ministero Dell'Interno al Comune di Santa Maria Capua Vetere , con D.M. 30 luglio 2013 :

“Progetto R.I.SO “ approvato, per il triennio 2014/2016”

Il progetto in prosecuzione è stimato in un importo complessivo pari ad € 918.507,33 di cui finanziato € 859.689,67 a valere sul FNPSA ed € 45.934,16 quale quota di cofinanziamento che consiste nella valorizzazione di beni, servizi o personale (art.28 D-M-10/08/2016) .Ai sensi del D.M . 10 /08/2016, (Capo II art.14), la prosecuzione del progetto prevederà l'accoglienza di complessivi n.35 beneficiari del sistema SPRAR , uomini adulti categoria ordinari.

Si precisa che il Comune di Santa Maria Capua Vetere si è avvalso nell'anno 2017 , per garantire la prosecuzione del servizio, della proroga tecnica prevista dall'ANAC ;

Pertanto il Progetto SPRAR del Comune di Santa Maria Capua Vetere , da proseguire nel biennio 2018/2019 ed oggetto del Presente Avviso, tenuto conto dei progetti finanziati a questo Ente alla data di pubblicazione del Bando e secondo quanto previsto dal Piano Finanziario preventivo (All.B e B1) presentato al Ministero degli Interni, in allegato alla domanda di prosecuzione, e tenuto conto altresì della proroga intervenuta prevede un importo complessivo di € 918.507,33 riportata su base annua così come nel prospetto di seguito dettagliato:

	ANNO 2018(mesi 10)	ANNO 2019(mesi 12)
FNPSA	396.624,17	475.949,00
COOFINANZIAMENTO ENTE LOCALE	13.155,831	15.787,00
COOFINANZIAMENTO ENTE ATTUATORE	7.723,33	9.268,00
TOTALE	417.503,33	501.004,00

Il Progetto SPRAR del Comune di Santa Maria Capua Vetere , **da proseguire nel biennio 2018/2019 ed oggetto del Presente Avviso**, tenuto conto dei progetti finanziati a questo Ente alla data di pubblicazione del Bando e secondo quanto previsto dal Piano Finanziario preventivo (allegati B e B1) presentato al Ministero degli Interni, in allegato alla domanda di prosecuzione, e secondo lo schema sopra dettagliato prevede un importo complessivo di € 918.507,33 di cui € 45.934,16 , quale



cofinanziamento posto a carico dell'Ente Locale e dell'Ente attuatore(D.M 10/08/2016 Capo IV art.28), ed € 859.689,67 richiesti, con la domanda di prosecuzione inoltrata da questo Comune al Ministero dell'interno, quale contributo per il finanziamento del progetto a valere sulFNPSA.

Inoltre ai sensi dell'art. 25.2 del D.M. 10/08/2016 l'Ente locale è tenuto ad avvalersi della figura del Revisore indipendente i cui oneri, di cui alla microvoce A4 del piano finanziario per l'affidamento dell'incarico, sono a carico del contributo concesso a valere sul FNPSA .Si precisa che le risorse finanziarie da destinare al cofinanziamento prevedono solo ed esclusivamente la messa a disposizione di personale , nel rispetto delle norme di cofinanziamento di cui al Manuale Operativo SPRAR.

Tenuto conto che il progetto è oggetto di erogazione di contributo ministeriale , il superiore importo annuale e il costo complessivo del progetto, come da piano finanziario preventivo, potranno essere adeguati al valore dell'effettivo contributo concesso ed erogato . Il costo complessivo del progetto potrà essere ridotto sulla base dell'effettiva data di attivazione del servizio.

La procedura è finalizzata alla selezione di un soggetto "Ente attuatore" in possesso dei requisiti di cui all'art. 21) del Decreto 10 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.200 del 27 agosto 2016, e di quelli previsti dal presente avviso, per la prosecuzione per il biennio 2018-2019 e la gestione del predetto progetto .

La stazione appaltante non si assume alcun obbligo precontrattuale nei confronti dei partecipanti .

II.2. Servizi oggetto dell'affidamento – Finalità

II.2.1. Il progetto SPRAR del Comune di Santa Maria Capua Vetere , CATEGORIA "ORDINARI"uomini e donne singoli adulti, attivo alla data del presente avviso, prevede ,secondo le indicazioni fornite nell'Allegato A Linee guida del Decreto Ministeriale 10 agosto 2016, pubblicato in G.U.R.I. n. 200 del 7/08/2016 cui comunque si rimanda per una più completa informazione, servizi di accoglienza in favore di n. 35 richiedenti e titolari di protezione internazionale ovvero

- l'accoglienza integrata , finalizzata alla riconquista dell'autonomia individuale dei beneficiari , prevedendo, pertanto, la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio)e, contestualmente, di servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale
- presa in carico dei soggetti beneficiari , favorendone la possibilità di integrazione, informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico. L'obiettivo principale del sistema è quello di garantire non solo attività meramente assistenziali ma anche servizi trasversali quali assistenza sanitaria e psicologica, orientamento sociale, accompagnamento sociale, consulenza legale, servizi di interpretariato e mediazione culturale oltre a servizi che favoriscono l'integrazione, quali tirocini formativi e percorsi di formazione professionale;
- La progettualità deve inoltre prevedere procedure di monitoraggio delle attività e di verifica del raggiungimento degli obiettivi e del mantenimento dei livelli di prestazione concordati (relazioni, schede di monitoraggio e presentazione dei rendiconti finanziari, modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati).
- I beneficiari, dovranno essere ospitati in strutture private, situate preferibilmente nel territorio comunale od in comuni limitrofi ,dotate di servizi essenziali e degli standard previsti dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale SPRAR"curato dal Servizio Centrale;

L'Ente Attuatore dovrà assumere specifico impegno a mettere a disposizione del progetto struttura/e a decorrere dalla data di avvio del servizio e fino al 31/12/2019, adeguate ed idonee ad accogliere n. 35 beneficiari , ubicate nel territorio del comune di Santa Maria Capua Vetere o territorio limitrofo ed in possesso dei requisiti di cui all'art.20 del D.M. 10Agosto 2016 . In caso di strutture situate in comuni limitrofi , leamministrazioni comunali dovranno condividere le iniziative in favore degli immigrati e la nota di condivisione dovrà essere firmata dal Sindaco del comune interessato

Gli ospiti potranno permanere per un periodo massimo di sei mesi, oltre eventuali proroghe soggette ad approvazione da parte del Ministero dell'Interno.



II.2.2 - I servizi minimi da garantire, contemplati dalle Linee guida allegate al predetto Decreto, consistono in:

- 1) mediazione linguistico-culturale;
- 2) accoglienza materiale;
- 3) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- 4) insegnamento della lingua italiana;
- 5) formazione e riqualificazione professionale;
- 6) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- 7) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- 8) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- 9) orientamento e accompagnamento legale;
- 10) tutela psico-socio-sanitaria;
- 11) aggiornamento e gestione della Banca Dati, conformemente a quanto disciplinato nel Manuale operatore e visitatore banca dati SPRAR scaricabile dal sito web www.sprar.it

II.2.3 - Relativamente alle finalità, obiettivi e contenuti essenziali dei servizi di accoglienza integrata e dei servizi minimi da garantire agli utenti beneficiari del sistema SPRAR, nonché ai relativi standard e modalità di attivazione e di gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela, si rinvia comunque all'Allegato A Linee guida (art. dal 29 al 40) del Decreto Ministeriale 10 agosto 2016, pubblicato in G.U.R.I. n. 200 del 27/08/2016 ed al Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale SPRAR" curato dal Servizio Centrale e visionabili sul sito <http://www.sprar.it>;

II.3 Personale

II.3.1. L'Ente attuatore, per l'espletamento dei servizi di cui alla presente procedura ed ai sensi dell'art.33 delle Linee guida allegate al DM 10 agosto 2016, ha l'obbligo di garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale SPRAR. È necessario che l'equipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali. In particolare si dovrà garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza da comprovare attraverso la presentazione dei curricula degli operatori con indicazione dei titoli di studio conseguiti, le abilitazioni professionali, i corsi di specializzazione, la formazione specifica e l'esperienza professionale acquisita nel settore.

A tal fine prima dell'avvio del servizio dovrà essere fornito l'elenco ed i relativi curricula di tutti gli operatori che si intendono impiegare specificatamente nel progetto SPRAR.

Nello specifico, a titolo esemplificativo, possono comporre l'equipe le seguenti figure professionali:

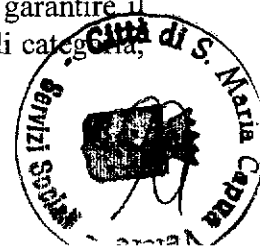
- Assistenti sociali;
- psicologi;
- operatori sociali;
- interpreti e mediatori culturali;
- esperti di orientamento e accompagnamento al lavoro;
- operatori legali con specifica esperienza lavorativa di orientamento legale, svolti a favore di stranieri;
- personale ausiliario, addetto alla logistica e alle pulizie.

Il soggetto attuatore si impegna inoltre a designare e a comunicare all'A.C. il nominativo del coordinatore del progetto, nonché a trasmettere copia del relativo *curriculum vitae*.

II.3.2. Tutti gli operatori adibiti al servizio sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie.

Gli operatori dovranno altresì osservare il segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata

II.3.3 Nei confronti del personale impiegato l'Ente attuatore aggiudicatario si impegna a garantire il rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria,



la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione della convenzione.

II.4 - Esecuzione del progetto e oneri a carico dell'Ente Attuatore

II.4.1. Il soggetto Ente Attuatore individuato dalla procedura di selezione dovrà impegnarsi ad espletare le attività progettuali come tenendo conto del piano finanziario preventivo(All. B e B1) presentato da questo Ente al Ministero dell'Interno ai sensi del D.M. 10 Agosto 2016 .

II.4.2 Il soggetto Ente attuatore effettuerà la gestione dei servizi a mezzo di personale ed organizzazione propri. Lo stesso manterrà l'Amministrazione Comunale indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto della presente procedura , sollevando pertanto l'A.C. da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo

II.4.3- L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi del presente appalto, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle somme da parte del Ministero. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al soggetto attuatore potrà subire modificazioni.

II.4.4L' Ente Attuatore sarà tenuta all'uso e conduzione dei locali eventualmente messi a disposizione , degli impianti e delle attrezzature con la massima cura e diligenza, con impegno a mantenere costantemente ed a riconsegnare gli stessi nel medesimo e stato di conservazione rilevato all'atto della consegna, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo; sarà pienamente responsabile, con obbligo di risarcimento al Comune, dei danni causati per negligenza, uso improprio, atti vandalici o sabotaggi del proprio personale dipendente;

II.4.5 L' Ente Attuatore dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene. Alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;

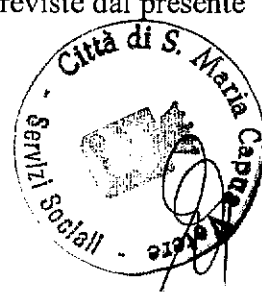
II.4.6 Inoltre l 'Ente Attuatore dovrà:

- Assicurare, con spesa a suo completo carico, la fornitura di materiale di consumo per l'igiene e la cura degli utenti e per la pulizia dei locali e delle attrezzature affidate in uso;
- Garantire la fornitura della biancheria necessaria (teli bagno, spugne, lenzuola, copriletti, ecc.), provvedendo alla sostituzione e/o reintegrazione in caso di necessità;
- Fornire tutto il materiale didattico necessario allo svolgimento delle attività programmate;
- Garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni delle competenti autorità;
- Assumere a proprio carico tutte le utenze (acqua, luce, gas, telefono, internet) provvedendo a proprie spese a richiedere la voltura dell'intestazione del contratto di utenza ;
- Provvedere, a propria cura e spese, alla realizzazione degli interventi migliorativi formulati in sede di gara;
- Pagare tariffa/tassa relativa ai rifiuti;
- Organizzare il servizio di preparazione e somministrazione pasti;
- Fornire qualsiasi presidio, strumento, ecc. idoneo a garantire la permanenza e la vita ordinaria delle persone nella struttura (piatti, bicchieri, stoviglie, ecc.);
- Gestire tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla realizzazione del progetto con particolare riferimento alla predisposizione di tutti i documenti relativi alle rendicontazioni nei tempi richiesti;
- Gestione di tutti gli aspetti amministrativi relativi alla gestione del servizio e alla realizzazione del progetto;
- Trasmettere, almeno 10 giorni prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo degli operatori titolari e dei sostituti.



- Far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
- In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, la DA si impegna a:
- Informare l'Amministrazione con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi (art. 2, comma 5, legge n. 146 del 12.06.1990);
- Assicurare con i propri operatori di base le prestazioni previste dalla normativa e dai contratti di categoria (CCNL del comparto EE.LL.) vigenti per la copertura dei servizi minimi essenziali;
- Prima dell'avvio del servizio l'Ente Attuatore deve indicare un recapito organizzativo presso il quale sia attivo un collegamento telefonico ed e-mail in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;
- L'Ente Attuatore dovrà individuare un responsabile amministrativo per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con l'Amministrazione e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto. Detto responsabile amministrativo, il cui costo è compreso nel valore complessivo di aggiudicazione dell'appalto, deve:
 - Garantire la reperibilità per la fascia oraria dei servizi;
 - Gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo, l'attività oggetto dei servizi;
 - Tenere rapporti con il responsabile comunale;
 - Garantire l'attuazione del progetto tecnico ;
 - Seguire tutte le attività di rendicontazione;
- L'Ente Attuatore dovrà limitare il più possibile le sostituzioni di personale al fine di evitare un elevato turn-over sull'utenza. inoltre deve comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione probante, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione dei servizi del presente appalto;
- L'Ente Attuatore adibisce ai diversi lavori che l'appalto contempla, persone che, oltre a possedere le qualifiche professionali richieste, siano anche capaci ed idonee fisicamente, perfettamente in regola con le posizioni previdenziali INPS e INAIL, con ogni assicurazione di legge, nonché buona condotta, ed assenza di incompatibilità penali;
- L'Ente Attuatore si impegna a garantire:
 - La corretta tenuta e l'invio mensile del registro presenze all'Ufficio Servizi Sociali per il controllo;
 - Una relazione consuntiva annuale dettagliata sull'attività complessiva svolta e una relazione trimestrale, ove vengano specificati gli interventi effettuati, l'andamento complessivo del progetto educativo programmato, le proposte di modifica in base ai bisogni dell'utenza e le osservazioni ritenute importanti per il buon andamento del servizio;
 - Una verifica periodica, previo accordo con l'Ente, sul grado di soddisfazione del servizio da parte dell'utenza.
- L'Ente Attuatore è tenuto a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli utenti del servizio, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata dell'appalto. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente bando. Di qualsiasi abuso sarà responsabile l'Ente attuatore.

II.4.7 Penalità



L'Ente Attuatore, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti relativi al servizio oggetto dell'appalto.

Qualora fosse riscontrato il mancato rispetto della disciplina contrattuale di cui ai documenti di gara, nonché della normativa dallo stesso richiamata, l'Amministrazione procederà all'applicazione di penalità pecuniarie da un minimo di euro 300,00 ad un massimo di euro 5.000,00 ciascuna, secondo il valore specifico che verrà, di volta in volta, determinato ad insindacabile giudizio della stessa in relazione alla gravità della violazione.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza a cura del Responsabile comunale di servizio, trasmessa mediante raccomandata e/o pec e dall'esame delle controdeduzioni presentate dall'Ente Attuatore., che dovranno pervenire entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione del provvedimento con le medesime modalità;

L'Ente attuatore dovrà procedere al pagamento delle penalità entro 10 giorni dal provvedimento finale. In caso contrario l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme dovute o attingendo direttamente dalla fidejussione o compensando il credito con eventuali debiti nei confronti dell'Ente attuatore.

Le penali sono reiterabili: nel caso ne fosse somministrata una per un motivo e non fosse stato dato luogo al suo adempimento dopo la comminazione, l'Amministrazione potrà applicarla nuovamente, *ad libitum*.

Qualora le inadempienze succitate, anche se non reiterate, rivestano carattere di gravità e comportino il pregiudizio della salute e sicurezza degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio, costituiranno causa di risoluzione immediata del contratto.

II.4.8. Il soggetto Ente attuatore deve fornire, con oneri a proprio carico al Comune di Santa Maria Capua Vetere tutta la documentazione relativa alle attività di rendicontazione previste e richiesta dal Ministero dell'Interno.

II.4.9 Ai sensi dell'art. 25.2 del D.M. 10/08/2016 l'Ente locale è chiamato ad avvalersi della figura del revisore indipendente che assume l'incarico di effettuare tutte le verifiche di tutti i documenti giustificativi relativi a tutte le voci di rendicontazione e della loro pertinenza rispetto al Piano preventivo finanziario, dell'esattezza e della ammissibilità della spesa nel rispetto del Manuale unico di rendicontazione. Gli oneri per l'affidamento dell'incarico sono a carico del contributo concesso a valere sul FNPSA e lo stesso avverrà nel rispetto delle indicazioni contenute all'art. 25.2.

Le modalità amministrative di affidamento e del pagamento saranno definite successivamente.

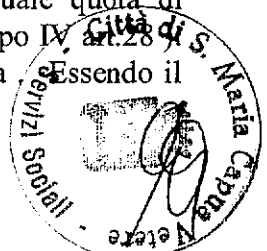
Pertanto l'offerta va presentata tenendo conto dei servizi di cui al Piano finanziario allegato con esclusione di quello indicato nella microvoce cod.A4.

II.4.10 - Durata del progetto

La programmazione degli interventi e dei relativi progetti di accoglienza integrata è prevista su base biennale 2018 / 2019. Pertanto la durata del contratto è stabilita in due annualità (, 2018, 2019) ed esattamente dal 01.03.2018 al 31.12.2019. La decorrenza certa sarà comunque definita a seguito dell'espletamento delle procedure di gara e fermo restando la sua conclusione al 31.12.2019. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, alla scadenza, di prorogare la durata delle attività progettuali, anche a seguito di specifiche indicazioni del Ministero dell'Interno e alle condizioni convenute. Il soggetto Attuatore avrà l'obbligo di accettare la eventuale prosecuzione del rapporto le medesime condizioni contrattuali di cui all'aggiudicazione della presente procedura pubblica.

II.4.8- Valore dell'appalto e corrispettivi

L'importo complessivo del presente appalto, considerando la data di avvio del progetto dal 01.03.2018, finanziato dal Ministero degli Interni, è stimato in € 918.507,33 (novecentodiciottomila cinquecentosette/33) per il biennio 2018/2019, e così come da prospetto di cui alla sezione II.1, di cui € **859.689,67** quale contributo richiesto a valere sul FNPSA ed € 45.934,16 quale quota di cofinanziamento a carico dell'Ente Locale e del soggetto attuatore (D.M 10/08/2016 Capo IV, art. 28). Essendo il



progetto oggetto di erogazione di contributo da parte del Ministero, il costo sarà comunque adeguato sia al valore del contributo effettivamente erogato, sia in rapporto alla data di reale avvio del servizio senza che ciò possa determinare risarcimento alcuno per l'affidatario.

Inoltre, poiché la realizzazione del progetto è subordinata all'erogazione del contributo da parte del Ministero degli Interni, resta inteso che, ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, l'esecuzione del progetto è sottoposta a condizione sospensiva. A tale scopo i soggetti partecipanti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, apposita dichiarazione come previsto nel disciplinare di gara.

La dichiarazione dovrà esplicitamente prevedere che, in caso di mancata erogazione del contributo, l'AC potrà revocare la gara anche qualora fosse stata aggiudicata e che, in tale caso, l'Ente partecipante non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'AC;

Il trasferimento delle risorse al soggetto gestore, a fronte della realizzazione delle attività che saranno affidate con la presente procedura, corrisponde all'importo indicato nel piano dei costi del progetto, ad eccezione della quota di cofinanziamento prevista a totale carico dell'Ente locale e dell'Ente attuatore in materia di personale adibito al progetto, delle spese previste per la figura del revisore indipendente (art. 25 Capo II D.M. 10/08/2016) la cui nomina fa capo a all'Ente locale ed allocati alla microvoce di spesa A4 del Piano Finanziario preventivo per la triennalità 2017/2019, nonché le spese sostenute dal Comune di Santa Maria Capua Vetere per l'espletamento della procedura di gara (FAQ Decreto sul nuovo funzionamento dello SPRAR 5.punto 4- Servizio centrale - Ministero Interno).

Le modalità e la periodicità con le quali si provvederà a trasferire al soggetto gestore le risorse finanziarie saranno definite nella convenzione che sarà stipulata tra le parti. L'Ente attuatore, affidatario della gestione dei servizi provvederà a trasmettere al Comune di Santa Maria Capua Vetere, trimestralmente, relazione sulle attività svolta. Si precisa che il trasferimento delle predette risorse avverrà esclusivamente in seguito all'accreditamento effettivo del contributo sul conto di Tesoreria del Comune di Santa Maria Capua Vetere da parte del Ministero dell'Interno.

In ogni caso si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento della attività del progetto al soggetto gestore. In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto, e comunque nei limiti delle somme effettivamente erogate dal Ministero.

Il Comune di Santa Maria Capua Vetere potrà trattenere dalle risorse da trasferire al soggetto gestore le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate. Il servizio effettuato sarà liquidato dietro presentazione di regolari fatture liquidabili previa acquisizione del D.U.R.C.

Ai sensi dell'art. 24 del DECRETO 10 agosto 2016, comma 4, è vietato il subappalto della gestione dei servizi di accoglienza finanziati. Si considera subappalto anche il frazionamento dei singoli servizi previsti dalla domanda di contributo, in capo direttamente all'ente locale o da eventuali enti coinvolti.

SEZIONE III

INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO ; ECONOMICO; FINANZIARIO E TECNICO

III.1 Cauzioni e garanzie richieste L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

L'Ente attuatore per la sottoscrizione della convenzione deve costituire una garanzia, denominata "Garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art.93, commi 2 e 3 del D.lgs 50/2016 pari al 10% dell'importo contrattuale e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.lgs n.50/2016;

L'Ente attuatore dovrà, inoltre costituire una fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dei fondi ministeriali che il Comune di Santa Maria Capua Vetere assegnatario trasferirà allo stesso per la realizzazione delle attività delegate.

Per il resto si rimanda al disciplinare di gara.



III.2 Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: Fondi Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e l'Asilo, per il triennio 2017/2019

III.3 Soggetti ammessi alla gara:

III.3.1 Possono partecipare alla presente procedura gli operatori del Settore , nonché i soggetti elencati dall'art.45 del D.Lgs 50/2015 e ss.mm.ii oltre ad Enti pubblici , Fondazioni ed altri organismi che abbiano tra i loro fini statutari la gestione dei servizi previsti nel D.M. 10 Agosto 2016 e di cui al presente bando e dei requisiti di partecipazione in esso previsti.

III.3.2 Sono ammessi alla procedura enti attuatori che siano ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), indicando il soggetto Capofila . E' data la possibilita' di formalizzare l'associazione o il raggruppamento anche successivamente all'ammissione dell'ente locale al finanziamento, in ogni caso nel rispetto dei termini e delle modalita' previsti dalla vigente normativa di riferimento.

III.3.3. In caso di partecipazione come riunione temporanea di imprese già costituite o da costituire, nella domanda di partecipazione alla gara, deve essere specificato il modello, (orizzontale, verticale, mista), e se vi sono imprese associate ai sensi dell'art. 92 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., nonché le categorie e le relative quote che verranno eseguite da ciascuna associata.

III.3.4. Sono ammessi alla procedura enti attuatori che siano consorzi, in tal caso va indicata nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi oggetto dell'appalto.

III.3.5 Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

III.3.6. Nel caso di imprese raggruppate o consorziate le dichiarazioni inerenti ai requisiti di ordine generale e idoneità professionale devono essere rese da ciascun soggetto facente parte del ATI/ATS/R.T.I. o del Consorzio;

III.3.7- In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

III.3.8 - Le funzioni e/o le parti di progetto svolte da ciascun partecipante membro dell'associazione temporanea d'impresa e/o dell'aggregazione e/o consorzio devono essere preventivamente definite e obbligatoriamente specificate.

III.3.9. E' ammesso l'avvalimento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18/04/2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni.

III.4 Condizioni di partecipazione

Per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso dei seguenti requisiti

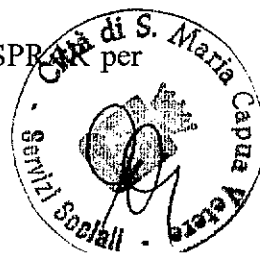
III.4.1 Requisiti generali e di idoneità professionale i soggetti partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti , debitamente autocertificati in base alla normativa vigente (D.P.R. 445/2000) :



- a. Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016;
- b. Insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- c. Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- d. Iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'art. 83 co.1 lett a) del D.Lgs. n. 50/2016
- e. Per le cooperative: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione;
- f. Per le cooperative sociali ex lege n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;
- g. Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge e delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto in cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- h. Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;
- i. Sussistenza di finalità statutarie/istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto, o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto concorrente.

III.4.2 Requisiti Specifici (economico finanziari e tecnico professionali)

- a. Dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio (2014/2016) un fatturato globale non inferiore all'ammontare al valore dell'appalto;
Si precisa che tale requisito viene richiesto garanzia della solidità aziendale e stabilità gestionale, tenuto conto della particolare natura del servizio e della conseguente esigenza di assicurare un servizio ininterrotto, continuativo ed efficiente;
- b. Assunzione della prestazione della quota di cofinanziamento così come prevista nel Piano finanziario Preventivo per la nuova biennalità 2018/2019 nella misura di € 16.991,33;
- c. Pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di Protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda (art. 21,c.2 del D.M. 10 agosto 2016);
- d. Esperienza consecutiva di almeno 24 esi in servizi in essere in favore di beneficiari SPR



conto di Enti pubblici con l'indicazione dei relativi importi , delle date e della durata di ogni servizio e degli Enti pubblici affidatari in assenza di contestazioni o rilievi in merito al loro esito e/o di revoche contrattuali intervenute;

e. di disporre, a decorrere dalla data di avvio del servizio e fino al 31.12.2019 di struttura/e, appartamento/i, debitamente dotati di arredo essenziale, ubicati **nel Comune di Santa Maria Capua Vetere o in un comune limitrofo** immediatamente utilizzabile/i per n. 35 posti, avente/i i requisiti di cui all'art. 20 del decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016 Tale requisito deve essere dimostrato allegando:

- Scheda/e come da allegato B 1 del bando del D.M. 10 Agosto 2016 con allegata obbligatoriamente la planimetria;
- perizia giurata di un tecnico;
- titolo/i di proprietà o contratto preliminare di locazione o di comodato d'uso.

III.4.3 In caso di ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa) raggruppate **in forma orizzontale** tutti i compartecipanti sono chiamati a possedere il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico dei richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria

III.4.4. In caso di ATI/ATS/RTI(associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa) raggruppate **in forma verticale**, i compartecipanti devono essere in possesso dei requisiti di pluriennale e consecutiva esperienza, ciascuno relativamente ai servizi di propria competenza, che devono essere chiaramente indicati dal documento di costituzione.

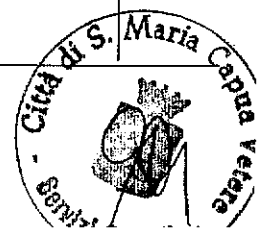
SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1 Tipo di procedura: procedura aperta di cui all'art. 60 del D.lgs 50/2016

IV.2 Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 mediante valutazione di offerta tecnica e qualitativa, assumendo l'elemento costo la forma di un costo fisso, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a, del D.Lgs. n. 50/2016. L'elemento costo assume la forma di un prezzo o costo fisso; con le modalità indicate all'art. 15 del disciplinare sulla base degli elementi di valutazione sottoelencati.

Merito tecnico organizzativo - punteggio massimo attribuibile 100 punti

	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
1	Innovazione delle soluzioni e delle attività proposte che siano rispettose delle provenienze culturali , dei livelli effettivi di autonomia e dei bisogni peculiari connessi alle vicende migratorie che accomunano i soggetti beneficiari	Punteggio massimo 15 punti
2	Scheda sintetica (max5 pag) che delinea un'ipotesi del modello di	



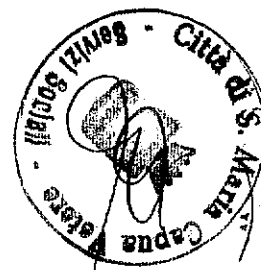
	intervento e dell'approccio socio-educativo che si intende perseguire con riferimento a quanto stabilito nelle linee guida approvate da D.M. 10.08.2016	Punteggio massimo 20 punti
3	Numero di anni, oltre i 2 richiesti per la partecipazione ,di lavoro con il servizio centrale a favore dello SPRAR	1 punto per ogni anno oltre i due richiesti per la partecipazione Punteggio Massimo =10
4	Altra esperienza nell'ambito dell'accoglienza e integrazione verso i cittadini stranieri diversi da SPRAR (FEI, FER, FAMI)	Da 1 a 2 progetti: 5 Da 3 a 4 progetti: 10 Oltre 4 progetti: 15 Punteggio massimo =15
5	Curicula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida del progetto	Punteggio massimo 10 punti
6	Numero di protocolli di intesa per lo svolgimento di azioni sociali con enti pubblici e privati del territorio comunale Punteggio massimo =15	Da 1 a 5 protocolli: 7 Da 6 protocolli: 15
7	Presenza nell'organico del candidato di operatori stranieri con contratto di lavoro subordinato da esibire in sede di verifica	n. 1 operatore: 3 Da 2 a 3 operatori: 6 Oltre 3 operatori:10 Punteggio massimo =10
8	Azioni di formazione e riqualificazione del personale	Punteggio massimo 5 punti
	Totale	Punti 100

Il Comune di S.Maria Capua Vetere si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura ovvero di non selezionare alcun soggetto.

Il Comune di s.Maria C.V. si riserva , comunque, di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta di servizio non soddisfacente sotto il profilo qualitativo.

N.B. ai sensi dell'art. 95 , comma 10, del D.lgs. 50/2016 ,i costi della manodopera ed i costi relativi alla sicurezza generale dell'impresa ed afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla medesima vanno indicati, insieme alla dichiarazione dei accettazione del costo fisso nel modello "Allegato 9" predisposto dalla stazione appaltante. Tale modello debitamente compilato e firmato digitalmente andrà caricato , come specificato nel paragrafo successivo nella busta telematica "ULTERIORE"come indicato nel disciplinare di gara..

IV.3 Informazioni di carattere amministrativo



IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dell'Amministrazione aggiudicatrice:

Determinazione a contrarre del Responsabile del Settore Servizi Sociali n. 261 del 28.12.2017 - CIG 7334422C7E

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

IV.3.3 Condizioni per ottenere la documentazione complementare

Il presente bando, il Disciplinare/ capitolato di gara, e la documentazione complementare, sono disponibili per il libero accesso sul sito del Comune al link: <http://www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it> e su www.asmecomm.it

IV.3.4 Termine ultimo per la ricezione dell'offerta **30/01/2018 ore 12:00**, nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare - capitolato .

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

IV.3.5 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 180 dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.6 **Lingua utilizzabile nelle offerte:** Tutti i documenti presentati devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata, a pena di esclusione

IV.3.7 **Luogo e Modalità di apertura delle offerte:** : L'apertura delle offerte avrà luogo presso la sede di Asmel Consortile via Porzio , Centro direzionale di Napoli – Isola G8 dopo la nomina, della Commissione giudicatrice in data da stabilire, di cui sarà data notizia mediante apposito Avviso che sarà pubblicato su sito internet del Comune di Santa Maria Capua Vetere : www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it e su www.asmecomm.it

IV.3.8 **Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte:** Le persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte sono i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1 Informazioni sulla periodicità - Si tratta di un appalto periodico: no

V.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea: L'appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea

V.3 Informazioni complementari

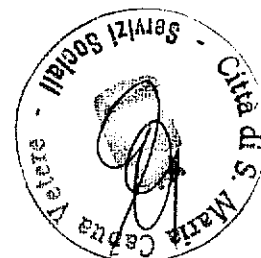
V.3.1. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene ai sensi dell'art.216 comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità(servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2 della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

V.3.2 Contributo ANAC - Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della deliberazione dell'Autorità Nazionale anticorruzione (ANAC) n. 163 del 22/12/2015, per la partecipazione alla gara e dovuto il versamento di € 80,00 Ai fini del versamento del suddetto contributo i soggettipartecipanti devono attenersi alle istruzioni operativepubblicate sul sito dell'autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

V.3.3 Chiarimenti:

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura solo in forma telematica secondo le indicazioni riportate nel par. 5 del disciplinare – capitolato allegato



Saranno pubblicati, altresì, nel sito internet del Comune di Santa Maria Capua Vetere www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it e su www.asmecomm.it eventuali integrazioni e/o modifiche al presente bando o alla documentazione di gara allegata.

Pertanto i soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Santa Maria Capua Vetere fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

V.4 Procedure di ricorso

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso : Tribunale Amministrativo Regionale Campania

Per altre informazioni si rinvia al disciplinare di gara.

Le norme integrative del presente bando, relative al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione, alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, sono contenute nel disciplinare di gara

Data di spedizione GURI 149 del 29.12.2017

Il Dirigente di Settore
Dr.ssa Cecere Erminia

